

rinovò la ribellione, sperando soccorsi dal Re di *Spagna*, il quale se allora non fosse stato distratto dalla guerra colla *Francia*, facilmente avrebbe soggiogato l'uno e l'altro Regno. Per queste ed altre tali difficoltà il Tiroven accordò col General Norris una tregua; e in questo mentre egli raccolse gente, e si rinforzò in modo che terminato il tempo ritornò l'anno seguente alle prime ostilità, avendo replicate promesse di Filippo per gli soccorsi. La sua maggior fiducia però era nella poca intelligenza che passava tra il Vicerè ed il Generale dell'esercito. Questi avea premura di portar a lungo la guerra per rendersi sempre più necessario, e il Vicerè amava la pace per restar solo arbitro delle cose del Regno. Non meno si fidava il Tiroven della lentezza che usava la Corte d'*Inghilterra*, anzi della total negligenza di mandar gente e danari bastanti per respingere la guerra; e se le forze degli Spagnuoli fossero state mandate, come più volte erasi minacciato, la Regina farebbe stata ridotta a pessima condizione. E' ben vero che nell'anno seguente 1597. uscì dai porti di *Spagna* un'armata destinata a soccorrere i sollevati d'*Irlanda*; ma una tempesta la disperse, e la rese inutile, com'era avvenuto all'armata Inglese, che andava per impedire qualunque sbarco, anzi l'uscita dai porti Spagnuoli. Per le quali cose finalmente s'umiliò il Tiroven al Vicerè Milord Grey, e finse di sottomettersi. Ma l'anno seguente assediò l'importante Fortezza di *Blacwater*, e il Conte di Ormond mandò in soccorso Enrico Bagnal: a-
ven-